

Salvatore Morviducci

Laureato in Ingegneria Civile presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Cagliari, ho svolto per molti anni la Libera Professione parallelamente all'attività di Docente di Matematica negli Istituti Superiori di Cagliari e Quartu S. Elena.

Dopo aver ripreso gli studi sulla chitarra, abbandonati per molto tempo, ho iniziato a insegnare CHITARRA MODERNA in ambito extrascolastico a persone adulte che amano questo meraviglioso strumento e, da alcuni anni, all'Università della Terza Età di Quartu Sant'Elena.

Cerco di adottare un metodo coinvolgente e stimolante che pone la creatività all'interno del processo stesso di insegnamento partendo dalla considerazione che la musica è un'attività essenzialmente creativa e che, come in questo caso, non è finalizzata al raggiungimento di una professione, ma ad appagare un desiderio da troppo tempo inespresso.

Alla luce dei risultati ottenuti penso di riproporre, il metodo di lavoro finora adottato. Il percorso formativo è stato pensato con lo scopo di fornire le basi per iniziare a suonare la chitarra sin da subito, affrontando gli argomenti con un approccio decisamente pratico e gradevole, ma non tralasciando le parti teoriche fondamentali. Lo studente potrà sviluppare le proprie peculiari potenzialità musicali/strumentali attraverso l'esecuzione di brani da cui deriverà direttamente la preparazione tecnica di base.

Per preparazione tecnica di base si intende:

- La conoscenza dello strumento dal punto di vista fisico (tipo di corde, l'assemblaggio, tipologia di meccaniche, etc..). Lo studio degli accordi di base e l'apprendimento della tecnica esecutiva degli stessi atti ad affrontare con semplicità e sicurezza l'accompagnamento dei brani. Lo studio degli arpeggi sempre finalizzati all'accompagnamento dei brani.

Caratteristiche essenziali del percorso

Sui contenuti

Lo studio della chitarra avrà la funzione di svago ricreativo e dovrà essere fonte di immediato piacere anche senza troppi sforzi mentali o una preparazione eccessiva. L'appagamento immediato aiuterà la persona ad aprirsi verso la nuova attività ed offrirà l'opportunità di accrescere l'autostima.

Sulla durata delle lezioni

La lezione rappresenterà l'occasione per facilitare la comunicazione e l'inserimento nel gruppo, favorendo i legami interpersonali e l'insorgere di stati d'animo positivi nei soggetti, per cui l'attività collettiva dovrà essere per quanto possibile prolungata nel tempo.

Sulle motivazioni (adulti terza età)

In un momento particolare della propria esistenza in cui tendono a ridursi le capacità percettive, la creatività e si manifestano i sintomi di un calo di autostima, lo studio di uno strumento musicale, all'interno di una attività collettiva, può costituire senz'altro un mezzo di contrasto. La pratica musicale offre un'ottima opportunità a coloro che sentono il bisogno di provare nuove emozioni positive, fondamentali per trascorrere meglio un periodo così importante della vita.

Il Programma

Per chi inizia a suonare la chitarra

- Conoscenza dello strumento: la postura e la tastiera.
- Accordare la chitarra: con la tecnica delle corde adiacenti e con l'accordatore.
- Come sostituire le corde: (chitarra classica, acustica ed elettrica).
- I diagrammi degli accordi: i primi accordi a tre voci in posizione aperta.
- Progressione armonica: I VI II V in tonalità di "C" (Cosiddetto Giro di Do).
- Primi esercizi ritmici: studio della pulsazione e delle principali divisioni metriche fino all'utilizzo degli ottavi. Guida all'utilizzo del metronomo per lo studio individuale.

- Il barrè: studio delle più semplici posizioni di accordi con l'uso del barrè.
- Apprendimento delle note in posizione aperta, posizione corretta delle dite della mano sx e dx con o senza plettro. Suonare a tempo su accompagnamento semplicissime melodie.
- La tabiatura.
- Controllo ritmico dello strumming, quarti in down/picking (con pennata verso il basso) e ottavi in pennata alternata, accordi e note in tutte le combinazioni metriche fino agli ottavi nei tempi 4/4 e 3/4.
- Semplice lettura: in sigle anglosassoni e italiane degli accordi di un brano.
- Studio di alcuni semplici brani concordati col docente.

Per gli avanzati-liv.1

- Introduzione della notazione musicale, riconoscimento delle note nelle più diffuse posizioni dello strumento. Utilizzo della lettura per il riconoscimento dei ritmi e della melodia di brani concordati col docente.
- Introduzione del concetto di scale maggiori e minori, introduzione del concetto di tonalità. Imparare a individuare in breve tempo la tonalità di un brano.
- La funzione armonica delle note musicali in relazione ad una tonalità. (Tonica-sopratonica etc ...sensibile)
- Studio degli arpeggi e dell'uso delle dita della mano destra. Esecuzione di semplici studi provenienti dalla didattica e dal repertorio della musica classica e fingerstyle in generale.
- Introduzione del concetto di pennata alternata, legatura ascendente (Hammer on) e discendente (Pull off), bending, slide, per la esecuzione di semplici parti solistiche.
- Studio di ritmiche a metronomo a varie velocità utilizzando gli ottavi, le terzine di ottavi e i sedicesimi in 3/4, e 4/4.
- Introduzione e utilizzo dei tempi composti (sei ottavi e dodici ottavi prevalentemente).
- Esercizi ritmici semplici sulle terzine. Studio di semplici solfeggi ritmici funzionali alla comprensione degli argomenti sopra descritti.
- Studio degli accordi maggiori, minori e settima in tutte le tonalità col sistema CAGED
- Studio di alcuni brani concordati col docente.

Per gli avanzati-liv.2

- Studio delle diteggiature di alcune scale maggiori e/o minori (in posizione funzionali e semplici) e di tutte le diteggiature della scala pentatonica.
- Studio dell'armonia funzionale: Triadi e quadriadi, cadenze e progressioni, armonizzazione delle scale maggiori e minori per triadi e quadriadi.
- Comprendere e saper trasportare un brano in tutte le tonalità.
- Altro